

Diffuso a Parigi un documento ufficiale della RDV

Il «dossier McNamara» conferma la denuncia fatta da Hanoi nel '64

Una dichiarazione del ministro Xuan Thuy: « Nixon continua la politica dei suoi predecessori » - Irritazione in Australia e Canada per le rivelazioni del « N.Y. Times » che coinvolgono i due paesi - La « Komsomolskaya Pravda » sugli incidenti nel golfo del Tonchino

Oggi il processo al «N.Y. Times» sulla censura imposta da Nixon

(Dalla prima pagina)

PARIGI, 17 Ai negoziati parigini sul Vietnam le clamorose rivelazioni contenute nel documento ufficiale del Pentagono pubblicato dal « New York Times » hanno provocato un'immmediata precisazione del ministro Xuan Thuy, capo della delegazione del Nord Vietnam. Tutti gli altri capi-delegazione non hanno rilasciato, al contrario, alcun commento. « Da lungo tempo », ha detto Thuy, « abbiamo sostenuto che l'aggressione americana è all'origine della situazione creatasi nel Vietnam. Stabilire la pace è essenziale per porre fine a quell'aggressione. Ma il presidente Nixon, da quando è entrato alla Casa Bianca, ha solo accelerato ulteriormente il processo di aggressione, ha nasconduto la verità ».

Nel corso della sua dichiarazione il ministro Thuy, pur riferendosi implicitamente al « dossier McNamara » ed alla sua attualità politica a Washington, non ha mai citato il « New York Times ». La delegazione della Repubblica democratica del Vietnam ha inoltre fatto circolare il testo di un analisi, pubblicata nel '65 dal ministero degli esteri di Hanoi, sulle origini dell'aggressione imperialista al Vietnam. Il documento contiene ovviamente molti punti in comune con il « dossier McNamara ». Ad esempio i presunti incidenti nel golfo del Tonchino, dell'agosto del 1964, vengono considerati un pretesto per l'avvio dei bombardamenti (per anni Washington ha considerato falsa la versione di Hanoi che oggi invece viene riconosciuta vera); la descrizione dei piani per i bombardamenti e per gli attacchi alle installazioni costiere della RDV corrisponde a quella contenuta nelle rivelazioni del « New York Times ».

Le rivelazioni del « New York Times » hanno inoltre provocato una serie di reazioni nel mondo. Il governo austriaco ha ordinato un'inchiesta sulle ragioni che hanno provocato l'invio di truppe terrestri australiane in Vietnam. Ufficialmente l'invio avvenne su richiesta di Saigon, mentre secondo il « dossier McNamara » la richiesta venne da Washington. Il governo austriaco da parte sua ha protestato poiché non è mai risultato ufficialmente che un rappresentante canadese della commissione di controllo sull'Indocina si sia recato per due volte nel '64 e nel '65 ad Hanoi latore di messaggi statunitensi. A Mosca la « Komsomolskaya Pravda » ha rivelato che dal dossier emerge che i famosi incidenti del golfo del Tonchino, che provocarono ufficialmente l'inizio dei bombardamenti statunitensi sul Nord Vietnam, furono inventati con la partecipazione di piloti sovietici sudvietnamiti. Tutta la stampa moscovita pone in luce l'autenticità del documento che — sottolinea la « Pravda » — « smascherava la grande menzogna del Pentagono ».

Con alle spalle questo parziale successo parlamentare e con un'opinione pubblica aperta nel suo complesso alle posizioni di pace, il senatore McGovern, l'unica a riconoscere statunitense che abbia già reso nota ufficialmente di ambire alla presidenza per le elezioni del '72, ha detto che adesso è giunto il momento di portare direttamente la questione della pace di fronte al popolo americano per ottenere un cambiamento alla Casa Bianca dal momento che il Congresso per ora non intende impegnarsi nella sua maggioranza su questi punti di pace. La mobilitazione pacifista dunque si estende sia al livello della pubblica opinione sia a quello ufficiale, delle scelte politiche: se ieri il Senato ha dato un voto negativo, così non è stato alla trentottesima conferenza dei sindaci americani riunita a Filadelfia che ha approvato una motione in cui si chiede Nixon di ritirare le truppe dall'Indocina entro il 31 dicembre.

In serata si è anche appreso che sessantatré membri del Congresso hanno chiesto al governo di rendere pubblico — come già aveva chiesto ieri il sen. Mansfield e oggi Edward Kennedy — il dossier.

LONDRA, 17 Il senatore Fulbright, in una intervista alla A.B.C. di Londra, ha dichiarato che la pubblicazione dei documenti segreti da parte del N.Y. Times « aiuterà a sgombrare l'aria e a riportare la gente sulla strada di maggiore saggezza ». Fulbright ha accusato i dirigenti del governo di aver ingannato il senato e la sua commissione esteri. « Essi non hanno fatto che presentare il falso », ha detto il senatore — hanno detto l'opposto della verità e di quello che in realtà sapevano ».



RINVIATO IL PROCESSO MEDINA

Il processo contro il capitano Ernest Medina, accusato di aver ordinato al tenente Calley la distruzione del villaggio di Song My Dinh, il massacro dei suoi abitanti è stato rinviato. Lo ha deciso il giudice Howard, presidente del tribunale militare di Fort McPherson, su richiesta del difensore dell'ufficiale. L'avvocato ha infatti presentato un'istanza in cui si afferma che il processo non può essere imparziale poiché le accuse sarebbero state mosse a Medina in base a « gravi ed illecite pressioni dall'alto », soprattutto dopo il « caso Calley ». Com'è noto è stato Calley il principale accusatore di Medina (a sinistra).

Conferenza stampa del cancelliere a Washington

BRANDT SOTTOLINEA L'INTERESSE del discorso di Breznev su Berlino

« Pravda »:
gli USA
vogliono la
tensione nel
Mediterraneo

Suggerimento fedesco occidentale per un « passo simbolico » destinato a influenzare positivamente le trattative sulla riduzione delle forze della NATO e del Patto di Varsavia in Europa - Sullo stesso argomento, colloquio Rogers-Dobrinin

WASHINGTON, 17. Nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri sera, il cancelliere Brandt ha detto di aver letto con interesse il discorso con cui Breznev, parlando al congresso della SED a Berlino, ha espresso la speranza che si possa giungere ad un accordo su Berlino. « Non ho ancora avuto il tempo di leggere tutto il discorso », ha detto Brandt. Ma due punti sembrano esser chiari. Il primo è che Breznev si è detto interessato a una conclusione positiva dei colloqui su Berlino e il secondo è che egli ha parlato in termini positivi del trattato Mosca-Bonn dell'anno scorso. « Non », ha detto, « il trattato sarà per certi versi possibile sullo sviluppo degli affari europei, ed io non posso che essere d'accordo ».

Secondo informazioni raccolte da alcune agenzie di stampa in ambienti definiti « bene informati » della capitale americana, Brandt e Nixon si sarebbero trovati d'accordo — « una generale — su un suggerimento partito dal governo della Germania occidentale circa un « pas-

so simbolico » che la NATO e il Patto di Varsavia dovrebbero compiere per facilitare l'avvio positivo dei negoziati per la riduzione delle rispettive forze nell'Europa centrale. Il « passo simbolico » potrebbe consistere — si è appreso in ambienti vicini al cancelliere — in un accordo preliminare « de facto », da raggiungere attraverso colloqui bilaterali di uomini vicini allo stesso giorno, in modo formalmente unilaterale, ma in pratica reciprocamente vincolante, il ritiro di due piccoli contingenti delle rispettive truppe dall'Europa centrale. Poco dopo potrebbe avere inizio, in un futuro « Qualsiasi momento è buono », ha aggiunto l'ambasciatore. E rivolgendosi ai giornalisti americani ha detto: « Voi siete preparati, e anche noi ». Sul colloquio con Rogers, Dobrinin ha detto: « Abbiamo avuto un utile incontro », e ha aggiunto: « Abbiamo deciso di incontrarci di nuovo, avendo in vista l'inizio di discussioni su questo problema ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio, soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale ».

Il portavoce del dipartimento di Stato, Bray, ha definito « molto utile » il colloquio,

soggiungendo tuttavia che si trattava di una discussione di « tipo generale »